

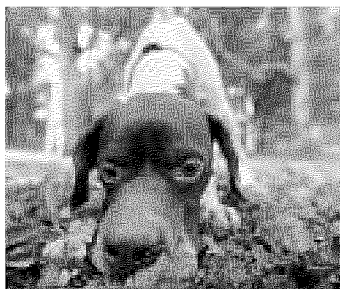
La curiosità

Il sindaco andrà per il Monferrato con un cugino di Portocomaro

Chiamparino, ritorno a una passione
“Compro un cane per cercare tartufi”

ERICA DI BLASI

IL SINDACO Chiamparino tornerà ben presto a battere le colline del Monferrato accompagnato da un amico a quattro zampe. Obiettivo: la ricerca dei tartufi. Un'attività che il primo cittadino coltiva dall'età di quattordici anni assieme al cugino materno che abita in quel di Portacomaro, in provincia di Asti. Bei tempi, bei ricordi che hanno spinto Chiamparino a un insolito annuncio: “comprerò un cane da tartufo per tornare alla mia antica passione”. Un buon segugio costa sui duemila euro. «Purtroppo – ammette il sindaco –



Una cane da tartufo

non potrò accudirlo di persona: lo farà mio cugino con cui andavamo da ragazzini a cercar tartufi». E il cugino del primo cittadino, suo coetaneo, ai tempi in cui perlustravano campagne e boschi era stato

persino nominato miglior trifulau della zona. «Un riconoscimento – ha sottolineato il sindaco – più che meritato vista anche la sua giovane età. Avevamo due cani: una femmina, più docile, che usavamo di giorno, e un maschietto, un po' più acerbo, che utilizzavamo di notte quando c'erano meno distrazioni».

Aspingere Chiamparino nella ricerca dei tartufi non è la golosità, bensì la complicità con la terra del Piemonte. Il sindaco è totalmente affascinato dal Monferrato: le vigne attorno al suo paese sono ottime anche per fare una corsetta in attesa del periodo della vendemmia.

